
Denatalità: Becchetti (economista), "alla base della crisi lo scarso valore che la società dà alla relazione"

"Non ci sono solo fattori economici alla base della crisi della natalità nel nostro Paese". Così Leonardo Becchetti, economista e docente dell'Università Roma Tor Vergata, intervenuto oggi al convegno dedicato all'Università Lumsa sulla vita nascente. "Molta responsabilità è da imputare alla scarsa attenzione che la società dà al valore della relazione - sostiene -. I beni relazionali sono studiati poco ma hanno la caratteristica che il valore aumenta con l'aumentare dell'investimento. Il valore della relazione dipende dall'investimento. Nella cultura di oggi la relazione viene vista come un bene di consumo che viene rottamata quando non funziona. La relazione può essere una amicizia, un matrimonio, la partecipazione politica o associativa. Il valore non dipende solo dal singolo ma comporta un rischio e per farla andare avanti ha bisogno di corrispondenza. Ma se non investiamo il valore non accresce". Becchetti ha ricordato il lavoro compiuto con il Festival dell'economia civile in cui viene affrontato il tema della generatività sul piano biologico, sociale ed economico. "Sono quattro anni – spiega - che produciamo la classifica della generatività italiana che mette assieme elementi differenti e quest'anno abbiamo misurato la generatività dei Comuni". Per il docente, infine, per il futuro occorre puntare alla circolarità per giungere a una situazione di equilibrio nel lungo periodo. Nel corso dell'evento, sono state presentate testimonianze delle imprese, delle altre religioni e della politica, ma è anche stata rammentata la proposta di legge per l'istituzione della Giornata della Vita nascente, il 25 marzo, che ha come primo firmatario il parlamentare Giacomino Taricco. "Sento sovente – commenta Taricco - sulla genitorialità delle banalità. Penso che creare occasioni in cui si parla delle tappe della gestazione sia utile per contribuire a creare una cultura. Le giornate di sensibilità alla natura e alla Terra hanno dato frutto in termini di consapevolezza, la stessa cosa si potrebbe fare per la vita nascente".

Elisabetta Gramolini